



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.wordpress.com> [ccrsri@gmail.com](mailto:ccrsri@gmail.com)

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

16/22 maggio 2021

## **Guerra popolare e controrivoluzione**

da: [respark.nu.en/](http://respark.nu.en/)

### **Poliziotto ucciso da esplosione IED innescata dai *naxaliti* nel distretto di *Bijapur***

18 maggio 2021

**Distretto di Bijapur, martedì 18 maggio 2021:** un'esplosione di *IED* (ordigno rudimentale, n.d.t.) è stata provocata martedì dai *naxaliti* nel distretto di *Bijapur*, in Chhattisgarh, in cui un poliziotto è stato ucciso e un altro poliziotto sarebbe stato ferito

Si è appreso che una squadra del personale di sicurezza stava conducendo un'operazione di rastrellamento nell'area per garantire la sicurezza dei lavori in corso per la costruzione di una strada, quando, mentre la pattuglia stava isolando l'area forestale vicino al villaggio *Ambeli* a circa 4 km da *Kutru*, i *naxaliti* hanno fatto esplodere un ordigno esplosivo.

Estratto da *fonte*:

<https://english.newstracklive.com/news/one-policeman-martyr-during-ied-blast-by-naxalites-in-bijapur-mc23-nu764-ta325-1160719-1.html>

da: *SR-b*

## **India**

18 maggio 2021

La polizia anti-guerriglia ha aperto il fuoco sui residenti di un villaggio nel distretto di *Sukma*, Chhattisgarh, che stavano manifestando contro l'apertura di un nuovo campo di forza repressiva nel loro distretto. Quasi 5.000 manifestanti provenienti da 20 villaggi hanno partecipato alla manifestazione per esprimere la loro opposizione all'insediamento di questa base. Gli abitanti del villaggio smentiscono la versione della polizia secondo cui dopo una manifestazione di abitanti "dietro pressione dei maoisti", i maoisti avrebbero sparato sul campo provocando una risposta dei poliziotti. I residenti annunciano che oltre ai 3 manifestanti uccisi, altri 6 sono scomparsi e 18 sono stati feriti dai colpi sparati dalla polizia.

da: [redapark.nu.en/](http://redapark.nu.en/)

### **Il *PCI maoista* chiama al *bandh* nei distretti di *Sukma-Bijapur*, mentre i residenti protestano contro l'insediamento del campo di polizia**

21 maggio 2021

**Distretto di Sukma, giovedì 20 maggio 2021:** 3 persone sono state uccise durante incidenti avvenuti nel pomeriggio di lunedì 17 maggio, quando un gruppo di abitanti del villaggio stava protestando contro



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.wordpress.com> [ccrsri@gmail.com](mailto:ccrsri@gmail.com)

l'insediamento del campo di polizia appena aperto vicino al villaggio di *Silger* nel distretto di *Sukma*, in Chhattisgarh, roccaforte del *PCI (maoista)* lungo il confine dei distretti di *Sukma-Bijapur*.

HT (Hindustan Times, n.d.t.) ha appreso che nel mezzo della chiamata del *PCI (maoista)* al *bandh* (sciopero armato, n.d.t.) in due distretti per venerdì 21 maggio contro le uccisioni compiute lunedì 17 maggio nel distretto di *Sukma* vicino al campo di *Silger*, i residenti hanno protestato di nuovo vicino al campo per i 3 uccisi.

I residenti stavano chiedendo la rimozione del campo di *Silger* e giustizia per i 3 tribali morti nella sparatoria di lunedì e stanno anche progettando di ricominciare una protesta da venerdì 21 maggio, cui prenderanno parte i residenti di circa 12 abitanti del villaggio, ha detto un locale.

Gli abitanti del villaggio hanno affermato che le forze di sicurezza hanno aperto il fuoco unilateralmente sui manifestanti e che le vittime erano tribali, mentre la polizia avrebbe detto che i maoisti facevano parte della folla che protestava contro il campo e che hanno iniziato lo scontro a fuoco.

Gli abitanti del villaggio hanno dichiarato che gli uccisi erano contadini e giovedì 20 maggio hanno deposto i corpi dei defunti sul luogo della protesta, chiedendo giustizia.

Nel frattempo, la sera di mercoledì 19 maggio, l'attivista per i diritti umani Bela Bhatia, insieme all'attivista Jean Dreze, ha cercato di raggiungere il luogo della protesta, ma è stata fermata dalle forze di sicurezza.

“Sono stato trattenuto fuori dal campo CRPF (Forza di polizia centrale di riserva, n.d.t.) di *Chiramangi* CRPF. Stavo andando a *Silger*, ma sono stato fermato. Mi hanno detto che non mi era permesso di procedere senza il permesso dell'ispettore. Al mattino ero andato all'ospedale distrettuale di *Bijapur* per vedere i feriti, ma non mi è stato consentito di parlare con loro. A noi (Jean Dreze ed io) è stato detto di sottoporci a 2 *test-covid* in ospedale, che abbiamo fatto anche dopo essere stati vaccinati. Anche dopo sei ore di attesa, non mi è stato ancora permesso di parlare con i feriti. Dei 5 feriti, ne ho visti 3 feriti da proiettili. Inoltre, per tutta la mia permanenza in ospedale, una poliziotta mi ha seguito ovunque andassi. Non posso fare a meno di sentire che mi è stato deliberatamente impedito di visitare *Silger*. Lo giudico un ostacolo al mio dovere di avvocato”, si afferma in una dichiarazione rilasciata da Bhatia sulle reti sociali.

Giovedì 20 maggio, Bhatia ha affermato che l'autorizzazione è ancora in corso e si sta svolgendo un incontro con funzionari.

D'altra parte, venerdì 21 maggio il *PCI (maoista)* ha chiamato al *bandh* nei distretti di *Bijapur* e *Sukma* con una dichiarazione scritta, affermando che i residenti stavano protestando pacificamente, ma che alti ufficiali di polizia hanno ordinato di sparare contro i tribali disarmati.

fonte:

<https://www.hindustantimes.com/cities/others/in-sukma-maoists-call-for-bandh-villagers-protest-with-dead-bodies-101621522247000.html>

**15 quadri del *PCI maoista* uccisi durante uno scontro con le forze di sicurezza nel distretto di *Gadchiroli***

22 maggio 2021



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.wordpress.com> [ccrsri@gmail.com](mailto:ccrsri@gmail.com)

**Distretto di Gadchiroli, venerdì 21 maggio 2021:** il combattimento tra quadri armati del *PCI (maoista)* e forze di sicurezza iniziato alle 5:30, di cui siamo stati informati questa mattina, era ancora in corso al momento della redazione di questo rapporto.

Almeno 15 sospetti maoisti sono stati uccisi la mattina di venerdì durante una feroce sparatoria tra polizia di *Gadchiroli* e quadri armati del *PCI (maoista)* in una zona forestale tra *Potegaon* e *Rajoli*, nel distretto sud di *Gadchiroli*, in Maharashtra.

Lo scontro a fuoco è iniziato alle 5:30 quando, in seguito a una soffiata, circa 200 poliziotti della *C-60*, squadra d'élite antimaoista distrettuale, hanno fatto irruzione in un nascondiglio.

La polizia era stata informata che una squadra locale del *PCI (maoista)* stava cercando di organizzare un incontro con gli abitanti del villaggio e gli appaltatori di foglie di *tendu* in merito al salario per la raccolta di queste foglie. Molti appaltatori del Telangana e di altri Stati acquistano ogni anno i diritti per la raccolta delle foglie di *tendu* nel distretto di *Gadchiroli*. Questi appaltatori devono pagare ogni anno enormi somme di protezione al *PCI (maoista)* durante la stagione.

Estratto da *fonte*:

<https://www.hindustantimes.com/cities/others/15-maoists-killed-in-gunfight-in-maharashtra-s-gadchiroli-101621580148208.html>

## **Lotte e repressione**

### **Algeria**

16 maggio 2021

Numerosi arresti sono avvenuti l'altro ieri ad Algeri e in altre *wilaya* (divisione amministrativa, n.d.t.) prima delle marce settimanali di *hirak* (117° giorno), il cui svolgimento è stato brutalmente impedito dalla polizia. Fra i 1.000 arresti eseguiti venerdì 14 maggio, figura una cinquantina di manifestanti sottoposti a custodia cautelare in attesa d'essere presentati al PM. Tra i tanti arresti nel Paese, anche personalità *hirak*, avvocati e oppositori. Molti giornalisti e fotografi sono stati arrestati, poi rilasciati ad eccezione della giornalista Kenza Khatto sottoposta a custodia cautelare, che sarà presentata oggi davanti al procuratore del tribunale di *Sidi M'hamed* (Algeri).

### **Inghilterra / Germania**

18 maggio 2021

Sabato 8 maggio, migliaia di persone sono scese in strada a Londra per protestare contro la colonizzazione israeliana e il bombardamento di Gaza. I manifestanti si sono diretti verso l'ambasciata israeliana cantando scandendo slogan filo-palestinesi e tenendo bandiere e striscioni. Poliziotti hanno quindi tentato di allontanare la folla dall'esterno dell'ambasciata, ciò che ha provocato scontri. La polizia ha caricato i manifestanti e arrestato 9 persone accusandole di “disordini violenti” e 4 altre con l'accusa di infrangere le leggi sul *coronavirus*.

Lo stesso giorno si è svolta anche a Berlino una manifestazione filo-palestinese. La polizia ha anche cercato di disperdere una folla causando scontri. La polizia ha sparato candelotti di gas lacrimogeno e ha tentato di



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.wordpress.com> [ccrsri@gmail.com](mailto:ccrsri@gmail.com)

effettuare arresti mentre i/le manifestanti rispondevano lanciando bottiglie, pietre e petardi. A una giornalista che lavora per la televisione di Stato israeliana è stato impedito di parlare ed ha poi dovuto lasciare la manifestazione dopo che qualcuno le avrebbe lanciato un petardo.

### **Filippine**

19 maggio 2021

Le Filippine si procureranno 6 elicotteri d'attacco *T-129 ATAK* dal costruttore turco *TAI* [Turkish Aerospace Industries]. Finora la Turchia non è mai riuscita a rispettare i propri contratti all'esportazione, come hanno obiettato gli USA. Il *T-129* è infatti equipaggiato con due motori *T800*, prodotti dalla *joint venture* (iniziativa imprenditoriale congiunta, n.d.t.) *LHTEC*, formata pure separatamente dalla britannica *Rolls Royce* e dall'americana *Honeywell Aerospace*. Tuttavia, dal momento in cui la quota di componenti di origine americana supera il 10% in equipaggiamenti militari destinati all'esportazione, deve essere concessa un'autorizzazione da Washington. E, dal 2015, l'amministrazione statunitense ha sistematicamente rifiutato di concedere una licenza per i motori *T800* dei *T-129* ordinati da *TAI*. Questa posizione americana è cambiata rispetto alle Filippine, legate agli USA tramite un accordo di difesa sottoscritto nel 1951.

### **Colombia**

20 maggio 2021

Il governo colombiano ha cambiato la sua strategia per reprimere la rivolta popolare che abbraccia il Paese dalla fine di aprile. Di fronte all'indignazione internazionale suscitata dalle immagini della repressione, ha deciso di applicare una strategia più discreta. Furgoni bianchi non identificati hanno cominciato ad apparire una settimana e mezzo fa durante le proteste nella città di *Cali*. All'interno ci sono uomini armati che sparano sui/sulle manifestanti. In almeno un caso, si è trattato di un veicolo della polizia in cui c'era un'uniforme della polizia. Il comandante della polizia ha ammesso i fatti, affermando che la polizia stava agendo così, essendo diventato troppo pericoloso avvicinarsi in uniforme alle manifestazioni.

Inoltre, durante queste manifestazioni si ricorre allo stupro contro le persone che protestano. Così, dall'inizio del mese una *ONG* ha ricevuto 18 testimonianze di stupro o violenze sessuali commesse dalla polizia contro alcune manifestanti. La *ONG* ha anche registrato altre 87 testimonianze di violenze sessiste (generalmente dei poliziotti che minacciano giovani donne manifestanti di violenza sessuale). Una giovane violentata da 4 poliziotti il 12 maggio, si è suicidata 2 giorni dopo.

### **Spagna/Francia**

20 maggio 2021

Il militante anarchico Claudio Lavazza, che ha già scontato quasi 25 anni nelle carceri dello Stato spagnolo, è stato estradato in Francia, dove dovrà scontare anche una pena di 10 anni (è in corso la procedura cumulativa di condanna, che stabilirà il periodo reale che gli resta ancora da scontare). Per quanto riguarda le condanne pronunciate contro di lui in Italia, per il suo attivismo nei *Proletari Armati per il Comunismo*, la scorsa settimana la Corte d'assise di Milano ha dichiarato che la pena è prescritta. Per scrivergli (parla spagnolo,



## Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.wordpress.com> [ccrsri@gmail.com](mailto:ccrsri@gmail.com)

italiano e francese): Claudio Lavazza / numero di matricola 11818 / Centre Pénitentiaire de Mont-de-Marsan / Chemin de Pémégnan / BP 90629/40000 - Mont-de-Marsan / Francia

### Francia

21 maggio 2021

Il 20 maggio, il vicedirettore generale di *Orange France* e il prefetto del Morbihan hanno firmato un accordo territoriale per combattere gli atti dolosi contro le reti di telecomunicazioni. L'operatore rafforza in tal modo le azioni di prevenzione e contrasto a furti, distruzioni e danneggiamenti, in stretto coordinamento con lo Stato e le forze dell'ordine o della Gendarmeria. Questo accordo fa parte della firma di una convenzione nazionale per la lotta contro gli atti dannosi sulle reti di telecomunicazioni, firmata il 9 marzo 2021 dal ministro dell'Interno e dagli operatori di telecomunicazioni interessati: *Orange, SFR, Bouygues, Free, Cellnex, ATC France, Hivory, TDF e FFT*. Sarà disponibile in ogni reparto.

Grazie a questa convenzione sarà facilitato lo scambio di informazioni nonché la presentazione di reclami, già sistematici in caso di degrado delle infrastrutture; sarà rafforzata la collaborazione nelle indagini condotte dai servizi di Stato. Negli ultimi 18 mesi è stato osservato un aumento degli attacchi alle infrastrutture di rete fissa e mobile. Furti di cavi in rame, armadi vandalizzati, fibre ottiche tagliate, siti mobili bruciati; da gennaio 2020, Orange ha rilevato oltre 130 atti di sabotaggio, di cui 61 siti mobili degradati...

### Belgio

21 maggio 2021

Da giovedì, 20 maggio, 56 *bodycam* (telecamere indossate sul proprio vestito, n.d.t.) completano l'equipaggiamento della polizia di Liegi. Soddisfano i criteri militari di robustezza e impermeabilità e pesano solo 160 grammi, il che quindi non influisce sul peso dei giubbotti antiproiettile su cui sono fissate. Le telecamere non registreranno continuamente, è il poliziotto o il suo superiore gerarchicamente a decidere di attivarla (le *bodycam* sono progettate per attivarsi e disattivarsi con la semplice pressione di un pulsante). Ufficialmente, le *bodycam* servono a filmare interventi "dove alla polizia s'impone l'uso della coercizione" e le persone contro le quali saranno utilizzate normalmente dovranno essere preventivamente avvertite. In realtà, il poliziotto ha sempre la possibilità di non allertare prima, se ritenga che ciò non sia possibile per "motivi di sicurezza".

Le immagini vengono registrate su una scheda di memoria e inviate a un server non appena pervengono al commissariato. Ufficialmente potranno essere visionate solo dall'agente che ha indossato la *bodycam* (però è difficile vedere come sarà rispettato questo obbligo). Sono criptate, dovrebbero essere leggibili solo da una postazione computer della polizia di zona. Saranno conservate per 30 giorni, o 365 su decisione giudiziaria. Il costo di questo dispositivo, per il primo anno è di circa 1.000 € per unità, acquisto d'attrezzatura, acquisizione di licenza e contratto di manutenzione inclusi. Le zone di polizia di Bruxelles avevano già deciso alla fine del 2020 di dotarsi di una *bodycam*.

### Canada

22 maggio 2021



## Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.wordpress.com> [ccrsri@gmail.com](mailto:ccrsri@gmail.com)

Mercoledì 19 maggio, un campo per senzatetto nella parte ovest di Toronto è stato teatro di uno scontro tra polizia cittadina e manifestanti, avendo una folla cercato d'impedire a decine di poliziotti e alla sicurezza di sgomberare una quindicina di persone rimaste, abitanti un campo allo stadio *Lamport*. Due persone sono state arrestate per violazione di domicilio e una per presunta aggressione a un poliziotto. Prima dello scontro, i manifestanti hanno fischiato la polizia e gli agenti si sono spinti tra la folla con le biciclette per formare un perimetro attorno a un occupante incaricato di fare le valigie. Questi incidenti sono gli ultimi di una serie verificatisi tutta la settimana precedente, dall'inizio dello sgombero del campo.

### Grecia

22 maggio 2021

Le *Cellule d'Azione diretta* rivendicano 20 attacchi incendiari contro obiettivi della polizia e dello Stato, ad Atene e Salonicco. I presunti attacchi incendiari rivendicati ad *Atene* hanno avuto come obiettivi:

- la Fondazione per la ricerca economica e industriale (IOBE) [un *think tank* – centro di ricerca privato, ndr.] nel quartiere di *Koukaki*;
- il 3° centro fiscale, nel quartiere di *Kypseli*;
- la residenza di Stratos Mavroeidakos, capo della Segreteria generale per il coordinamento dei progetti governativi di *Néa Dimokratía*, a *Ilion*;
- un veicolo della polizia, nel quartiere di *Petralona*;
- la casa del tenente generale della polizia greca in pensione, Christos Kontaridis;
- la casa del generale di brigata della polizia greca, Michalis Ladomenou;
- la casa di Giannis Katsiamakas, presidente della *Federazione panellenica dei dipendenti pubblici* di Atene (POAXIA) e tenente generale in pensione della polizia greca, a *Vyronas*;
- la casa e l'auto di Katerina Magga, capo della polizia di *Patissia*, nel quartiere di *Ano Patissia*.

Gli attacchi incendiari rivendicati a *Salonicco* hanno riguardato:

- gli uffici dell'*Unione ellenico-americana*, a *Vardaris*;
- un veicolo del ministero del Lavoro, in via *Mitropoleos*;
- residenze di militari, di fronte al quartier generale NATO, nel quartiere di *Evezoni*;
- il portale del ministero di *Macedonia-Tracia*;
- la casa del poliziotto Hatzi Ilias, a *Sykies*;
- la casa del presidente del *Sindacato di polizia* a Salonicco, Dimitrios Padiotis, a *Sykies*;
- la casa del magistrato in pensione, ex-presidente della Corte d'appello, Antonios Tsalaportas, nel distretto di *Charilaou*;
- la casa del politico di *Néa Dimokratía*, Aphrodite Latinopoulou, nel settore di *Kamara*;



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.wordpress.com> [ccrsri@gmail.com](mailto:ccrsri@gmail.com)

- un veicolo del corpo diplomatico nel centro di Salonicco;
- la casa della famiglia di destra, del tenente colonnello Georgios Paskonis, a *Triandria*;
- la casa della famiglia di destra, Nakos, nel quartiere *Ano Poli*;
- la casa della famiglia di destra, Kosmidis, nel quartiere di *Kato Toumpa*.